

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA

PERIODO 01.10.2024 - 31.08.2026



Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo nido comunale con annessa Sezione Primavera nell'edificio di proprietà comunale sito in Strambino (To), Via Botta n. 8.

Il servizio di cui trattasi comprende il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura di generi alimentari e la conseguente preparazione, distribuzione e assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, la gestione e la manutenzione ordinaria della struttura e delle aree esterne.

La struttura può ospitare fino ad un massimo di 53 bambini, di cui 38 in età compresa tra i 3 e i 24 mesi nelle due sezioni dell'Asilo Nido (lattanti e divezzi), e 15 da 24 a 36 mesi nella Sezione Primavera.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati alla ditta per tutta la durata dell'appalto nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività descritta nel presente capitolato.

Prima dell'inizio della gestione del servizio sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili, in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza la ditta è tenuta a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità di cui sopra. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato nel citato verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 2 - Durata dell'appalto ed eventuali rinnovi

La durata del presente appalto è di due anni educativi e precisamente dal 01.10.2024 al 31.08.2026.

Art. 3 - Valore dell'appalto

L'importo massimo presunto dell'appalto ammonta ad Euro 669.277,25 oltre IVA per l'intera durata dell'appalto, decorrente dal 01/10/2024 e fino al 31/08/2026.

L'importo comprende anche i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato in Euro 570.207,24 in base a quanto stabilito dal nuovo CCNL delle Cooperative Sociali 2023-2025, applicando l'adeguamento a partire da ottobre 2024.

Con l'invio dell'offerta, l'operatore economico dichiara di conoscere il territorio di riferimento del servizio, le sue peculiarità e caratteristiche rinunciando fin d'ora ad ogni contestazione al riguardo.

Relativamente agli adempimenti di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. n° 81/2008, si dà atto che non sussistono rischi da interferenza, per cui non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

La spesa è finanziata con le rette degli utenti e con disponibilità del bilancio del Comune.



Art. 4 - Calendario e orari

Il servizio deve essere attivato per l'intero periodo dell'appalto (dal 1° ottobre 2024 al 31 agosto 2026), con sospensione di una settimana nel mese di agosto e per le vacanze scolastiche nel periodo natalizio e pasquale.

L'orario di apertura dell'asilo nido è dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17.30, quello della Sezione Primavera è dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare, a pagamento per gli utenti, servizi aggiuntivi di pre e postscuola e per eventuali aperture nei periodi di sospensione sopra indicati, con le modalità di cui al successivo art. 7.

Art. 5 - Corrispettivi

Spetta alla ditta appaltatrice il corrispettivo mensile per utente determinato dall'esito di gara.

Una quota di tale corrispettivo verrà pagata direttamente dall'utente secondo le fasce fissate dall'Amministrazione in ragione dei redditi ISEE; la differenza tra la retta mensile a carico dell'utente e il corrispettivo determinato dall'esito di gara verrà versata dall'Ente su presentazione di fatturazioni mensili.

Il Comune integrerà la differenza tra la retta mensile e il corrispettivo determinato dall'esito di gara sino ad un massimo di n. 45 utenti, di cui 10 nella Sezione Primavera. A partire dal 45° utente frequentante la struttura (e fino alla capienza massima dell'Asilo Nido) all'appaltatore sarà dovuta solamente la retta mensile da parte dell'utente senza nessuna compartecipazione da parte del Comune (salve integrazioni da parte dell'Ente nel caso in cui tali utenti abbiano diritto a riduzioni tariffarie sulla base dei redditi ISEE).

Esempio: X=retta richiesta agli utenti; Y= integrazione prevista a carico del Comune; Δ = integrazione a carico del Comune per riduzione ISEE.

L'appaltatore dovrà richiedere all'utenza (a partire dal 46° utente) la stessa retta prevista per gli altri iscritti (quindi X), senza l'integrazione Y. Viene mantenuta, qualora vi siano i requisiti, l'integrazione Δ a carico del Comune.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico della ditta Appaltatrice affidataria per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni ivi previste.

L'importo mensile per utente dell'Asilo nido, posto a base di gara, è fissato in € 629,70 oltre IVA per un orario di frequenza dalle ore 7,30 alle ore 17.30.

L'importo mensile per utente della Sezione Primavera, posto a base di gara, è fissato in € 584,70 oltre IVA per un orario di frequenza dalle ore 8,00 alle ore 17.00.

Part time

Per gli utenti dell'Asilo Nido iscritti part time (6 ore giornaliere) verrà riconosciuto un importo mensile pari al 75% del prezzo di aggiudicazione.

Eventuali contributi da enti pubblici per la gestione dell'asilo nido e della sezione primavera o per la manutenzione o adeguamento del fabbricato, competono esclusivamente e per intero alla Stazione Appaltante.



La Stazione Appaltante non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti alla ditta appaltatrice.

Art. 6 - Revisione prezzi

A partire dal secondo anno di contratto, su espressa richiesta dell'Aggiudicatario, è ammessa la revisione dei prezzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti). L'eventuale rivalutazione sarà applicata prendendo come riferimento l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'ISTAT.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- a) la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC a partire dal termine del primo anno di gestione del servizio;
- b) la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- c) la revisione verrà riconosciuta esclusivamente sul periodo residuo del contratto con le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023;

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario mediante nota motivata, evidenziante l'istruttoria economica dettagliata svolta.

Art. 7 - Servizi aggiuntivi

La Ditta Appaltatrice potrà erogare nella struttura, nel rispetto di leggi e regolamenti, servizi aggiuntivi, quali pre e post orario, centri estivi e aperture straordinarie nei periodi di sospensione dell'attività, organizzazione di feste, laboratori, ecc., dandone previo avviso al Comune.

Tali servizi aggiuntivi non dovranno interferire con il normale funzionamento della struttura.

I costi dei servizi aggiuntivi proposti saranno interamente a carico degli utenti che intendono usufruirne.

Art. 8 - Criteri di valutazione del servizio

Per privilegiare gli aspetti qualitativi rispetto a quelli economici, per la valutazione delle offerte si prevedono i seguenti punteggi:

*80 punti per l'offerta tecnica

*20 punti per l'offerta economica

Il servizio dovrà essere valutato, nello specifico, secondo i seguenti criteri:

- Progetto educativo;
- Personale;
- Ristorazione e pulizia;
- Servizi aggiuntivi, migliorie.



Si demanda al RUP la definizione dei sub criteri e dei relativi punteggi, che verranno meglio dettagliati nel Disciplinare di gara.

Art. 9 - Oneri a carico della Stazione Appaltante

Sono a carico del Comune di Strambino la messa a disposizione dei locali e degli arredi; i contratti manutentivi obbligatori per legge (estintori, idranti, verifica impianto rilevazione fumi, verifica porte REI, verifica maniglioni antipanico).

La manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti collegati alla struttura messa a disposizione per l'effettuazione del servizio di cui trattasi sono a carico del Comune di Strambino, in qualità di ente proprietario, nonché la manutenzione delle aree verdi.

Art. 10 - Oneri a carico dell'Appaltatore

La ditta appaltatrice è tenuta a gestire il servizio in argomento per i bambini iscritti, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

Sono a carico della ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico del Comune; in particolare sono a carico della ditta:

- a) il costo del personale;
- b) il rimborso al Comune delle utenze connesse alla gestione della struttura: riscaldamento, energia elettrica, gas, acqua e telefono; nonché le spese per la conduzione dell'impianto di riscaldamento (terzo responsabile);
- c) il costo per la fornitura di: generi alimentari; materiale didattico, compreso quello specifico eventualmente necessario per bambini con disabilità; cancelleria e materiale da ufficio; materiale per l'igiene dei bambini e di pronto soccorso; materiali igienici e di pulizia locali; stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza, biancheria da mensa e per le sezioni (asciugamani, biancheria da letto, materassi, ecc.); vestiario per il personale.
 - Sono esclusi i prodotti dietetici, il latte in polvere, i prodotti per lo svezzamento, i pannolini che sono a carico dei genitori.
- d) la preparazione, distribuzione e la somministrazione dei pasti, nell'osservanza della normativa vigente; la disinfestazione e derattizzazione dei locali anche nell'ambito delle procedure HACCP;
- e) la pulizia e il riordino di tutti i locali e dell'area esterna con fornitura del materiale occorrente, il lavaggio e la stiratura della biancheria;
- f) interventi di piccola manutenzione della struttura, degli arredi, delle attrezzature ed impianti, la sostituzione di tutti i beni lesionati o divenuti inservibili con beni a norma di legge;
- g) la sostituzione degli arredi esterni e degli arredi interni ad uso dei bambini, in base ad effettiva necessità, dei grandi elettrodomestici per cucina e pulizia (lavastoviglie, lavabiancheria, asciugabiancheria, frigoriferi), in caso di guasto non riparabile, e dell'arredo professionale della cucina (tavoli, armadiature, carrelli inox, etc.);
- h) la gestione delle iscrizioni e della lista d'attesa presso il Nido e la Sezione Primavera, secondo i criteri stabiliti dal "Regolamento Asilo Nido" e dal "Regolamento Sezione Primavera" approvati dal Comune di Strambino;
- l) l'elaborazione mensile delle rette dovute dagli utenti e la relativa riscossione;

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per eventuale personale aggiuntivo di sostegno per bambini diversamente abili, previo accordo con la stazione appaltante.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre stipulare apposita assicurazione a copertura delle responsabilità derivanti dall'esecuzione del servizio. In particolare, ha l'obbligo inderogabile di stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, apposita polizza assicurativa di R.C.T./R.C.O da presentare all'Ente prima della stipula del contratto.

Il predetto contratto assicurativo deve prevedere la copertura anche per i rischi derivanti da colpa grave del personale per danni ai locali, impianti ed attrezzature in consegna e custodia all'Assicurato, con massimali adeguati.

Infine, la Ditta Appaltatrice deve:

- garantire l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori e operatori, tramite l'assunzione di personale professionalmente qualificato e competente per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto. La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini e il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da rispettare il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento dei servizi in relazione alla frequenza dei bambini;
- garantire la continuità di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio;
- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- collaborare con il Comune per la verifica degli obblighi vaccinali, secondo le prescrizioni della Regione Piemonte e dell'ASLTO4 competente;
- stipulare apposita polizza assicurativa per un'adeguata copertura dei danni provocati da incidenti agli operatori e agli utenti, durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, non coperti da assicurazioni obbligatorie;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti e ai loro familiari;
- attenersi per la somministrazione dei pasti alle procedure HACCP: in particolare copia delle analisi degli alimenti somministrati va consegnata al funzionario preposto nel più breve tempo; rispettare le tabelle dietetiche ASL di competenza e le eventuali prescrizioni mediche in caso di diete particolari; il personale addetto alla confezione dei cibi, oltre ai requisiti di natura sanitaria, deve essere in possesso di adeguata esperienza, da comprovare;
- predisporre il piano di formazione annuale del personale;

La Ditta Appaltatrice è tenuta inoltre a presentare una relazione annuale, entro il mese di luglio di ciascun anno, contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e sui risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti della gestione.

Art. 11 - Personale

In ottemperanza agli standard di personale previsti dalla normativa regionale vigente (Legge regionale 3 novembre 2023, n. 30 recante "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni



relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"), la ditta appaltatrice garantirà durante l'orario di apertura del servizio in oggetto il seguente rapporto numerico minimo di personale/bambini/e iscritti/e per le diverse fasce di età:

- n. 1 coordinatore pedagogico, in possesso di laurea in scienze della formazione o laurea in psicologia o pedagogia o altra laurea equiparata, ai sensi del decreto ministeriale 5 maggio 2004, con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente capitolato; Il Coordinatore Pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Servizio competente del Comune.
- n. 1 educatore ogni 5 bambini per la sez. lattanti (per i bambini di età inferiore ai dodici mesi);
- n. 1 educatore ogni 8 bambini per la sez. divezzi (per i bambini di età compresa tra dodici e ventitre mesi);
- n. 1 educatore ogni 10 bambini per la sez. primavera (per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi);
- n. 1 cuoco;
- n. 1 ausiliario ogni 30 bambini;

Gli educatori per ogni sezione, dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti in quel momento.

La presenza del personale dell'Asilo nido e della Sez. Primavera annessa, dovrà essere assicurata sempre nel numero previsto dalla normativa vigente.

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 65/2017. In particolare, a titolo esemplificativo, dovrà essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio:

- a) diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
- b) diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo);
- c) diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);
- d) diploma di liceo con indirizzo psico-pedagogico;
- e) diploma di vigilatrice d'infanzia;
- f) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari;
- g) attestato di educatore per la prima infanzia.

Il personale ausiliario dovrà essere in possesso di diploma della scuola dell'obbligo con eventuale attestato di qualificazione (ad es. ASA, OTA e O.S.S.).

Il personale addetto dovrà essere o socio - lavoratore oppure alle dipendenze della ditta appaltatrice a seguito di contratto di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni obbligo e responsabilità per:

- a) retribuzione;
- b) contributi assicurativi e previdenziali;
- c) assicurazione infortuni.



L'appaltatore dovrà trasmettere, prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e della qualifica professionale del personale educativo e ausiliario, nonché una dichiarazione attestante l'assenza di condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto. L'elenco trasmesso dovrà essere aggiornato per ogni anno educativo in caso di modifiche.

L'appaltatore dovrà richiedere e produrre alla stazione appaltante il certificato penale antipedofilia (di cui all'art. 25 bis del DPR 313/2002) per tutto il personale educativo e ausiliario impiegato nel presente servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Il personale educativo, al fine di garantire la continuità auspicabile, non deve normalmente essere sostituito per tutta la durata dell'appalto; eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con la ditta appaltatrice o per evenienze contingenti o straordinarie, previamente comunicate al funzionario preposto al coordinamento ed alla vigilanza.

Anche il personale ausiliario potrà essere variato soltanto in casi straordinari, debitamente motivati e comunicati al funzionario già citato.

Il personale assente dovrà essere sostituito entro 2 ore, salvo casi di forza maggiore, per il mantenimento dello standard numerico base.

Tutto il personale addetto all'espletamento del presente appalto dovrà essere munito della documentazione sanitaria prevista dai vigenti regolamenti.

Più specificatamente la Ditta appaltatrice è tenuta, per tutta la durata dell'appalto:

- ai fini della stabilità occupazionale del personale impiegato e nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Nazionali di Categoria ad assorbire prioritariamente il personale impiegato nel servizio in forza alla gestione uscente, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria. La ditta dovrà altresì provvedere, a propria cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie assistenziali, previdenziali ed infortunistiche.
- ad impiegare in modo continuativo e secondo le esigenze della struttura il personale previsto per l'esecuzione dell'appalto nonché a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

Art. 12 - Scioperi e cause di forza maggiore

In caso di sciopero del personale o di altra causa di forza maggiore (escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie) la ditta appaltatrice dovrà comunque garantire un servizio "di emergenza", tale da rendere comunque possibile la normale esecuzione del servizio per tutti i bambini presenti.

Eventuali variazioni alle modalità di espletamento del servizio che dovessero in tal caso rendersi necessarie dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione.

Art. 13 - Preparazione dei pasti

La ditta appaltatrice provvederà, a sua cura e spese, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti in loco.

La ditta appaltatrice dovrà adottare il menù attualmente in vigore.

Eventuali modifiche dovranno essere approvate dal Comitato di gestione e dal competente Servizio igiene alimentazione e nutrizione dell'ASL.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale qualificato alle dipendenze della ditta aggiudicataria o dell'eventuale subappaltatore.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

È vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Pertanto tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata.

Il menù dovrà essere così strutturato:

Pranzo

Un primo piatto Un secondo piatto un contorno pane

frutta o yogurt o dolce o gelato (ai bambini dai 15 ai 36 mesi viene fornito al mattino) Acqua minerale naturale in confezione PET

Merenda

Pane

Frutta o yogurt, pane e marmellata, frullati, farina lattea ecc

L'Azienda dietro presentazione di un certificato medico deve approntare le diete speciali per i diversi utenti. Non dovranno essere presi in considerazione certificati medici in cui sono indicate le diete in modo generico senza la prescrizione dettagliata degli ingredienti da utilizzare per la preparazione del piatto richiesto.

L'Azienda si impegna alla predisposizione di diete in bianco, qualora venga fatta richiesta dall'educatore. Le diete in bianco che non necessitano di certificato medico sono costituite da pasta o riso in bianco, da una verdura e da una porzione di carne o pesce cotto a vapore o lessato o da altre pietanze che vengono concordate dalle parti.

Articolo 14 - Pulizia dei locali

Il Gestore del servizio deve assicurare la pulizia:

Quotidiana:

- Dei servizi igienici (almeno due volte al giorno); della lavanderia e del guardaroba;
- Degli arredi della sala da pranzo, dei tavoli e delle sedie (almeno tre volte al giorno);
- Dei pavimenti e degli arredi dei diversi ambienti;

Periodica:

- Dei vetri (una volta la settimana), delle pareti lavabili (una volta la settimana), delle piastrelle, dei lampadari dei caloriferi e copri caloriferi, delle bacheche (una volta ogni due mesi);
- degli spazi esterni (una volta ogni due mesi). Le modalità e le frequenze indicate, rappresentano il livello minimo di prestazione. Il Gestore del servizio può prevedere modalità e frequenze migliorative. Il Gestore del servizio dovrà fornire per ciascun prodotto utilizzato le relative schede di sicurezza. Le pulizie quotidiane devono essere effettuate nei vari locali di norma quando gli stessi sono lasciati liberi dagli utenti.

L'esecuzione del servizio di pulizia deve essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. del 29 gennaio 2021.

Articolo 15 - Rette dovute dagli utenti

La ditta appaltatrice dovrà applicare agli utenti le rette mensili approvate dalla Giunta Comunale, che saranno articolate in base alle face di reddito ISEE.

Qualora sulla base delle fasce ISEE l'utente rientri in una fascia che comporta l'applicazione di una retta ridotta o l'esenzione, la ditta appaltatrice dovrà indirizzarlo presso gli uffici comunali per il rilascio di apposita dichiarazione di presa in carico della quota eccedente.

Il Comune integrerà la differenza tra la retta mensile e il corrispettivo determinato dall'esito di gara sino ad un massimo di n. 45 utenti, di cui 10 nella Sezione Primavera. A partire dal 46° utente frequentante la struttura (e fino alla capienza massima dell'Asilo Nido) all'appaltatore sarà dovuta solamente la retta mensile senza nessuna compartecipazione economica da parte del Comune (salve integrazioni da parte dell'Ente nel caso in cui tali utenti abbiano diritto a riduzioni tariffarie sulla base dei redditi ISEE), come più specificamente dettagliato nell'art. 5 del presente capitolato.

La ditta appaltatrice applicherà la retta ridotta ai soli utenti che presentino l'attestazione rilasciata dal Comune.

La ditta appaltatrice dovrà applicare agli utenti le seguenti riduzioni o detrazioni:

- a) detrazione massima giornaliera di € 15,00 a tutti gli utenti (ridotta a € 10,00 per gli utenti part-time) nei giorni di chiusura (vacanze di Natale e Pasqua, festa patronale, settimana di agosto, sciopero, calamità naturali ecc. e nei giorni di ferie. La stessa detrazione verrà applicata a tutti gli utenti, anche part-time, per un massimo di due settimane di ferie nel periodo estivo (luglio/agosto). La terza settimana di ferie verrà detratta unicamente agli utenti che avranno frequentato l'asilo nido/sezione primavera per un periodo superiore a 9 mesi.
 - Qualora la detrazione giornaliera spettante, ottenuta dividendo la retta mensile per i giorni mensili effettivi di funzionamento del nido, risulti inferiore della detrazione giornaliera massima si applica l'effettiva detrazione a copertura dell'intero giorno.
- b) riduzione del 50% della retta mensile per tutti gli utenti il mantenimento del posto in caso di assenza per malattia (debitamente documentata) che comporti il non utilizzo del servizio per un intero mese

solare. Nel caso in cui la malattia del bambino, debitamente documentata, si protragga oltre il mese solare la retta successiva verrà calcolata comunque nella misura del 100%. Tale riduzione sarà applicabile una sola volta per anno solare. In caso di assenza per l'intero mese solare per motivi diversi dalla malattia, la retta sarà comunque dovuta al 100%, salvo casi eccezionali ed urgenti valutati singolarmente dal Responsabile del Servizio.

Gli oneri per l'applicazione delle riduzioni di cui al punto a) sono a carico della Ditta appaltatrice. Resta invariata l'eventuale integrazione della retta a carico del Comune.

Gli oneri per l'applicazione delle riduzioni di cui al punto b) sono a carico del Comune.

Articolo 16 - Pagamenti

La ditta appaltatrice riscuoterà direttamente dagli utenti la retta dovuta, come determinata annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

L'eventuale differenza tra la retta mensile offerta in sede di gara e la retta dovuta dagli utenti iscritti al servizio (incluse eventuali riduzioni spettanti ai sensi del precedente art. 15) verrà pagata dal committente, previa fatturazione mensile da parte della ditta aggiudicataria.

Il Comune integrerà la differenza tra la retta mensile e il corrispettivo determinato dall'esito di gara sino ad un massimo di n. 45 utenti, di cui 10 alla Sezione Primavera. A partire dal 46° utente frequentante la struttura (e fino alla capienza massima dell'Asilo Nido) all'appaltatore sarà dovuta solamente la retta mensile (salve integrazioni da parte dell'Ente nel caso in cui tali utenti abbiano diritto a riduzioni tariffarie sulla base dei redditi ISEE), come meglio dettagliato nell'articolo 5 del presente Capitolato.

Articolo 17 - Trattamento dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

La ditta appaltatrice è responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

In particolare la ditta:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti all'Amministrazione comunale entro il termine perentorio di 15 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 18 - Tracciabilità dei Movimenti Finanziari

L'Ente Appaltante ed il Soggetto Aggiudicatario assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n.136 s.m.i.

Rimane in carico al soggetto aggiudicatario l'obbligo di comunicare al Comune di Strambino gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla

commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 19 - Vigilanza e controlli

La Stazione Appaltante ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza (monitoraggio, *customer satisfaction*, audizione del responsabile gestionale) e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente capitolato, del progetto educativo e delle disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 20 - Penalità, risoluzione e affidamento a terzi del servizio

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate, fatto salvo il risarcimento di ulteriori maggiori danni:

a) Penalità previste per il servizio educativo

1) Numero personale assegnato non rispondente a quanto offerto in sede di gara o richiesto nel Capitolato Speciale:

fino a € 200,00 per ogni unità mancante e per ogni giorno di inadempienza.

2) Mancata sostituzione, entro due ore dall'inizio del servizio, del personale assente o sostituzione con personale diverso da quello indicato all'inizio del servizio:

fino a € 200,00 per ogni unità mancante e per ogni giorno di inadempienza.

3) Materiale non corrispondente nella tipologia e/o nella qualità e/o nella quantità, rispetto all'elenco presentato in sede di gara:

fino a € 300,00 per ogni evento.

4) Mancata attuazione di attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto di gestione presentato in sede di gara:

fino a € 500,00 per ogni evento.

b) Penalità previste per il servizio di ristorazione:

- 1) Mancato rispetto degli standard previsti dalle caratteristiche merceologiche degli alimenti € 300,00;
- 2) Confezionamento di prodotti alimentari e di pasti non conforme alla vigente normativa in materia € 500,00
- 3) Prodotto preparato non conforme alle buone tecniche di cottura (sovra/cottura, sovrasapidità/sottosapidità, ecc.) € 300,00
- 4) Dieta speciale per patologia preparata con tecniche o alimenti inadeguati alle prescrizioni sanitarie € 1.000,00
- 5) Mancato rispetto delle grammature verificate su 20 pasti pesati della stessa preparazione, € 300,00
- 6) Mancato rispetto del menù previsto (primo o secondo piatto) € 300,00
- 7) Mancato rispetto del menù previsto (contorno o frutta o pane o merenda) € 300,00
- 8) Mancato rispetto della procedura di rintracciabilità dei prodotti utilizzati € 600,00

- 9) Mancato rispetto del piano di autocontrollo aziendale € 600,00
- 10) Rinvenimento di corpi estranei organici ed inorganici nei pasti € 600,00
- 11) Rinvenimento di parassiti nei pasti € 300,00
- 12) Rinvenimento di prodotti alimentari scaduti € 1.100,00
- 13) Riciclaggio non autorizzato di derrate € 600,00
- 14) Inadeguata igiene delle attrezzature ed utensili nella cucina € 600,00
- 15) Fornitura di pasti o derrate chimicamente contaminate, tali da essere inidonei all'alimentazione umana € 1.100,00
- 16) Conservazione delle derrate non conforme alle normative vigenti € 600,00
- 17) Temperature dei pasti non conformi alle normative vigenti € 600,00
- 18) Mancato o non corretto prelievo del pasto test € 600,00

c) Penalità previste per il servizio di pulizia e sanificazione

In caso di accertamento del precario stato di pulizia dei locali, derivante da scarso livello delle pulizie, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di richiedere alla società una serie di interventi di ripristino, assegnando un congruo tempo.

Nel caso la ditta appaltatrice non provveda nei tempi stabiliti verrà applicata una sanzione variabile da € 100,00 (cento/00) a €150,00 (centocinquanta/00) per ogni singola infrazione, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere previamente contestate per iscritto con l'imposizione di un termine non superiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione delle eventuali giustificazioni che saranno valutate per comminare le penali.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio di asilo nido, produrrà la risoluzione anticipata del contratto. A tale ipotesi si addiverrà, in deroga all'art. 1454 c.c., qualora la Società non adempia, entro i tempi imposti dall'Amministrazione.

Si procederà al recupero delle penalità da parte dell'Amministrazione mediante ritenuta diretta sul corrispettivo da erogare alla ditta appaltatrice.

Inoltre, nell'ipotesi che il personale assunto dalla Società aggiudicataria non possegga i requisiti prescritti dalle norme vigenti e dal presente Capitolato ovvero nel caso in cui l'appaltatore non rispettasse le clausole del presente capitolato o i parametri del progetto educativo ed organizzativo dallo stesso presentato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere con effetto immediato il contratto a suo insindacabile giudizio ovvero di pronunciare la decadenza dall'appalto.

L'Amministrazione, a seguito della risoluzione del contratto, si rivolgerà ad altra ditta per l'affidamento dell'appalto con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a carico della ditta.

Articolo 21 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, la ditta Appaltatrice, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia ai sensi dell'art. 117 del Codice, denominata "garanzia definitiva", pari al 10 per cento



dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia definitiva deve essere conforme agli schemi tipo di cui al comma 12 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia cessa di avere effetto e viene svincolata alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Comune.

Articolo 22 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto di appalto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa in conformità alle norme del Codice dei Contratti in materia di contratti pubblici vigente.

Articolo 23 - Fallimento dell'appaltatore e perdita dei requisiti soggettivi

In caso di fallimento dell'appaltatore o della perdita dei requisiti che comportino l'ammissione alla gara, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

Articolo 24 – Subappalto

È vietato subappaltare o subconcedere il servizio educativo, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvo maggiori danni accertati.

È ammesso che i servizi di ristorazione, pulizia e lavanderia, manutenzioni, siano affidati a terzi, trattandosi di servizi non prevalenti, previa autorizzazione della stazione appaltante, entro i limiti stabiliti dalla legge e se espressamente indicato in sede di offerta come previsto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 25 – Responsabilità

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per tutti i danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione, da terzi danneggiati.

L'Appaltatore risponde, altresì, interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

A tal fine, come precisato al precedente art. 10 del presente Capitolato, l'Appaltatore prima della stipula del contratto di appalto, dovrà stipulare con primario istituto assicurativo una polizza assicurativa per la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio affidato in gestione per qualsiasi danno che possa essere arrecato ai



suoi dipendenti e collaboratori, agli utenti dell'asilo nido nonché, in generale, a terzi per morte, lesioni personali e danni a cose, anche per fatto degli educatori, degli utenti del servizio, occorsi nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi comunque rientranti nell'appalto, restando esonerato da ogni responsabilità il Comune.

Articolo 26 - Sopralluogo

Prima della formulazione dell'offerta il concorrente potrà effettuare un sopralluogo – che pertanto non è obbligatorio - presso la struttura interessata e, al fine di prendere visione dei locali, arredi, attrezzature e prendere conoscenza delle circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta, con particolare riguardo a quanto posto a carico dell'appaltatore nel presente capitolato d'appalto.

Il sopralluogo potrà essere richiesto secondo le modalità e nel rispetto dei tempi individuati nel Disciplinare di gara.

Articolo 27 - Competenze e controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Ivrea. Viene escluso il collegio arbitrale.

Articolo 28 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiama quanto disposto dal Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii), dal Codice Civile, dai Regolamenti del Comune di Strambino e dalle norme in materia di servizi per la prima infanzia di cui alla normativa nazionale e regionale vigenti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

dott.ssa Daniela Domenica Dellutri